

LA PRIMA FASE: IN ASCOLTO DELLE VOCI DELLE PERSONE

Inizia la prima fase con il coinvolgimento delle parrocchie. Nella nostra Comunità ci saranno tre gruppi di ascolto, riflessione e proposta, aperti a tutti coloro che vogliono portare il proprio contributo costruttivo per disegnare il futuro della nostra Diocesi e di conseguenza anche delle nostre parrocchie.

Ecco i gruppi, le persone che hanno dato la disponibilità per guidarli come facilitatori del dialogo, il luogo, le date e gli orari dei singoli incontri:

Primo "Gruppo di ascolto"

Guida: Carla Brugnerotto – tel. 338 102 7977
Date: lunedì 22/11, lunedì 29/11, venerdì 10/12
Luogo e orario: patronato ore 16:00.

Secondo "Gruppo di ascolto"

Guida: Maria Castiglioni – tel. 346 864 8692
Date: giovedì 25/11, giovedì 02/12, giovedì 09/12
Luogo e orario: patronato ore 18:00

Terzo "Gruppo di ascolto"

Guida: Alessandro Sbrissa – tel. 366 854 6616
Date: martedì 23/11, martedì 30/11, martedì 14/12
Luogo e orario: patronato ore 21:00

Date e orari sono volutamente diversificati per permettere ad ognuno di trovare un momento che risulti compatibile con i propri impegni.

Chi vuole prendere parte ai gruppi di ascolto, contatti direttamente al numero telefonico messo a disposizione la "guida" del gruppo a cui ha scelto di partecipare, almeno con un anticipo di quattro giorni dalla data del primo incontro per poter permettere un'organizzazione ottimale anche dei "numeri" dei presenti. Siamo ancora in tempo di attenzione sanitaria e quindi le regole attuali non consentono gruppi troppo numerosi. Inoltre si dovrà osservare il distanziamento, l'uso della mascherina, ed è richiesto il green pass.

PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

Comunicato
novembre 2021



Carissimi parrocchiani di Natività,

giunge a tutte le famiglie questa comunicazione, per renderVi partecipi di un evento importante della nostra Diocesi, il Sinodo diocesano.

È un momento non consueto che viene convocato in momenti di passaggio significativi e comporta decisioni e cambiamenti organizzativi.

La prima parte di un Sinodo è la "consultazione" della base, delle parrocchie, delle persone che ne fanno parte, anche di chi se ne è allontanato ma comunque vuol far sentire la propria voce.

Proprio per questo ogni parrocchia organizza alcuni gruppi di ascolto, riflessione e proposta, aperti a tutti. Chi ha dato la propria disponibilità a "guidare" questi gruppi (la nostra parrocchia ne ha organizzati tre) alla fine stilerà una sintesi delle argomentazioni emerse e l'inverrà alla Commissione preparatoria del Sinodo come base per gli argomenti da trattare. È quindi un passaggio molto importante.

Vi invito a leggere la prima parte di questo comunicato che sintetizza cosa rappresenti un sinodo. Quindi Vi invito a partecipare, liberamente, ai gruppi di ascolto.

Mi auguro davvero che questo appuntamento trovi la risposta di una partecipazione numerosa e ringrazio fin d'ora chi vorrà portare il proprio contributo.

Un caro saluto



◆ **Cos'è un sinodo diocesano.** È un momento importante (e non frequente) di una Diocesi, un evento che coinvolge in modo capillare tutte le realtà e in modo particolare all'inizio le singole parrocchie. Viene convocato dal Vescovo quando ne vede la necessità, per la situazione generale che si sta vivendo, per problemi nuovi che si devono affrontare, per cambiamenti organizzativi che si rendono necessari, in sostanza quando le decisioni da prendere sono ad un livello che è bene prenderle in modo collettivo, coinvolgendo tutto il tessuto della Diocesi. Importante alla fine è il documento che sintetizza le decisioni prese dal Sinodo, perché ha un valore legale e obbligante per tutte le chiese della Diocesi. I decreti che derivano dal Sinodo descriveranno il nuovo volto della Diocesi.



◆ **Come si svolge.** Ogni Sinodo procede a tappe. La prima coinvolge le singole parrocchie che vengono interpellate per esprimersi su argomenti ben precisi: analisi della situazione, osservazioni sulle problematiche, eventuali proposte. Segue la fase della raccolta dei singoli contributi parrocchiali da parte della "Commissione Sinodale", un gruppo di persone, laici, preti e religiosi, costituito dal Vescovo, che fa sintesi delle voci delle parrocchie e



propone gli argomenti da discutere. Questa la possiamo definire la fase preparatoria.

Segue l'Assemblea Sinodale (si terrà nella primavera del 2022) che dovrà valutare i singoli provvedimenti in risposta a quanto emerso negli argomenti posti in discussione, quindi votare le specifiche decisioni, infine stilare i decreti sinodali che poi verranno promulgati dal Vescovo e avranno valore per tutta la Diocesi.

◆ **È un momento importante.** Le decisioni non vengono prese subito, ma attraverso tutti i passaggi descritti, proprio perché non sono scelte facili. Si tratta, per esempio, di ripensare le proposte pastorali, il coinvolgimento più attivo dei giovani e delle famiglie, ma anche – quando si renderà necessario – di ridurre il numero delle parrocchie, programmando diversamente il servizio e la presenza dei sacerdoti e di riorganizzare nelle singole parrocchie la responsabilità dei laici. È chiaro a tutti che si giunge al Sinodo proprio per gestire al meglio una situazione pastorale che è profondamente – e velocemente – cambiata e richiede nuove risposte e una nuova forma di organizzazione territoriale.



◆ **Le motivazioni di un Sinodo.** La nostra Diocesi di Padova ha visto in breve tempo cambiare completamente la fisionomia delle parrocchie, con un calo demografico e un incremento della presenza degli stranieri, a volte integrati, altre no; lo spostamento dei grandi numeri dai giovani agli anziani; una frequenza alle celebrazioni liturgiche calata drasticamente; molte strutture rimaste inutilizzate e problemi di gestione economica; una diminuzione della presenza dei sacerdoti fattasi ormai significativa.



L'insieme di queste problematiche richiede di ripensare l'intera organizzazione pastorale e motiva la scelta di indire un Sinodo.

◆ **La preghiera per il Sinodo.** Certamente gli impegni di un Sinodo sono l'analisi della situazione, l'ascolto delle varie voci della base, fare delle scelte razionalmente corrette. Ma è anche un momento vissuto nella fede. Va chiesta la luce dello Spirito, come negli antichi Sinodi e nei Concili dei primi secoli, ed è compito di ogni cristiano accompagnare l'evento con la propria preghiera.